



Gentile utente,

se sei stato assunto da poco (anche solo a tempo determinato) nel comparto pubblico della scuola, devi sapere che a seguito dell'evoluzione normativa in materia previdenziale (non ultime la legge 122/2010 e la 111/2011) la tua futura pensione è destinata a subire una contrazione in misura considerevole, con tassi di sostituzione (il rapporto tra l'ultima retribuzione e la prima pensione) che si attestano intorno al 60 / 65%.

Per contenere tali effetti potrebbe esserti utile considerare l'eventualità di costituirti una pensione complementare .

Il fine della previdenza complementare, infatti, è proprio quello di integrare la prestazione obbligatoria, per permetterti di mantenere il reddito pensionistico più prossimo a quello percepito in attività di servizio.

Quindi, che tu sia all'inizio della tua carriera lavorativa, o abbia contratti a tempo determinato superiori ai 3 mesi, hai l'opportunità di poter aderire al fondo di previdenza complementare dedicato al comparto scuola (fondo Espero).

Nel caso in cui tu scelga di accedervi, è previsto un contributo a carico del datore di lavoro e la deducibilità fiscale della contribuzione prevista dalla normativa di riferimento (per il pubblico dipendente D.Lgs. 124/93).

Qualora desiderassi avere maggiori informazioni, **a partire dal 16 dicembre p.v. presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede Inpdap di Treviso, verrà istituito uno sportello dedicato alla previdenza complementare con accesso su appuntamento da concordare telefonando al n. 0422576409 oppure inviando una mail a TVUrp@inpdap.gov.it**

Ti informo anche che è attiva la casella di posta elettronica dirregveprecom@inpdap.gov.it istituita presso la Direzione Regionale, alla quale potrai inviare qualsiasi quesito relativo alla previdenza complementare.

Il Responsabile URP